

Polemici gli artigiani della Cgia di Mestre. E Zaia: nelle nostre condizioni non pagare le imposte sarebbe sacrosanto

Maltempo in Veneto, allarme delle imprese “Tasse, un decreto per ritardare il pagamento”

FILIPPO TOSATTO

VENEZIA — Il maltempo concede una tregua al Veneto alluvionato ma, mentre si continua a scavare tra fango e macerie, sale la polemica sulla moratoria fiscale negata alle aziende colpite dalla valanga d'acqua. Tra novembre e dicembre è in arrivo una raffica di tributi (Irpef, Irap, Ires, Inps, Iva) e l'associazione artigiani Cgia di Mestre teme che al danno si aggiunga la beffa: «Abbiamo migliaia di imprese devastate, commesse e lavoro perduti, macchinari da buttare», commenta Giuseppe Bortolussi, segretario della Cgia, «finora, dei 300 milioni di aiuti stanziati, non è arrivato un euro mentre si annunciano, puntuali, le cartelle esattoriali. Senza un decreto urgente di Tremonti, chi ha perso tutto sarà costretto a pagare. Evitiamo questo scandalo». Si scalda anche Luca Zaia: «Nelle nostre condizioni, trattenere le tasse destinate a Roma sarebbe un gesto da Robin Hood, un esproprio proletario sacrosanto perché sono soldi nostri», arringa il governatore leghista. Che si scaglia contro la Rai («Scandaloso il silenzio sui nostri alluvionati, ci trattano come la periferia dell'impero») e aggiunge: «In veste di commissario di Governo, chiederò al ministro Tremonti una deroga fino a giugno per il pagamento dell'Irpef da parte di famiglie e imprese danneggiate. E' una questione di equità, finora l'esecutivo si è dimostrato sensibile verso la popolazione veneta, sono fiducioso».

Intanto il triangolo Padova-Venezia-Verona, epicentro dell'emergenza, sta cercando faticosamente di tornare alla normalità. Il livello del fiume Bacchiglione - a rischio esondazione - si è notevolmente abbassato, permango-

Intanto il livello del fiume Bacchiglione si abbassa. Nuove precipitazioni in arrivo al Sud

no però smottamenti nella fascia pedemontana. A Cison del Grappa, nel Vicentino, una frana che si è staccata da una parete rocciosa ha investito l'auto di una famiglia tedesca: genitori lievemente contusi, illeso il figlioletto. Sempre critica la situazione di Vicenza: «Servono aiuti entro sessanta giorni o la città muore», dichiara il sindaco Achille Variati.

Ma se a Nordest, ieri, le nuvole hanno ceduto il passo al sole, i meteorologi segnalano nuove perturbazioni in arrivo, con precipitazioni e temporali soprattutto nelle regioni del sud. Allerta, in particolare, in Campania; nel Salernitano, dopo le forti piogge dei giorni scorsi, è crollato un costone roccioso che ha interrotto la strada provinciale per Palinuro che collega i centri costieri cilentani.

